



## **Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario**

### **CAPITOLATO SPECIALE**

## **APPALTO PER L’AFFIDAMENTO A LOTTI DELLA FORNITURA DI PRODOTTI MONOUSO IN MATERIALE BIOPLASTICO, CELLULOSA E MATERIALE VARIO, PER LA MENSE UNIVERSITARIE DELL’AZIENDA DSU TOSCANA.**

**LOTTO N.1: MATERIALE BIOPLASTICO**

**LOTTO N.2: MATERIALE IN CELLULOSA**

**LOTTO N.3: MATERIALE VARIO**

### **Articolo 1 – Definizioni**

Per “Ditta” o “Aggiudicatario” s’intende l’operatore economico risultato aggiudicatario della fornitura di cui al presente Capitolato speciale d’appalto, di seguito denominato CSA.

Per “Stazione Appaltante” o “Azienda” s’intende l’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana che affida alla Ditta la fornitura oggetto del presente CSA.

### **Articolo 2 – Oggetto dell’appalto e durata**

L’Appalto ha per oggetto l’affidamento a lotti della fornitura, trasporto e consegna di prodotti monouso da destinare alle Mense Universitarie Aziendali del Servizio Ristorazione dell’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana (di seguito denominata anche Stazione Appaltante o Azienda), sedi di Firenze, Pisa e Siena.

I lotti sono così suddivisi:

- \* Lotto n.1: prodotti monouso in materiale bioplastico;
- \* Lotto n.2: prodotti in cellulosa;
- \* Lotto n.3: prodotti in materiale vario.

In osservanza del D.L. 8 novembre 2021, n. 196 *“Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell’incidenza di determinati prodotti di plastica sull’ambiente”*, per bioplastica si intende plastica in grado di subire una decomposizione fisica, biologica grazie alla quale finisce per decomporsi in biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), biomassa e acqua, ed è, secondo le norme europee in materia di imballaggi, recuperabile mediante compostaggio e digestione anaerobica.

Il dettaglio dei prodotti richiesti, le quantità e le caratteristiche degli stessi, risultano dagli allegati al presente CSA:

- \* “Specifiche Fabbisogni Campionature Lotto 1”;
- \* “Specifiche Tecniche Lotto 2”;
- \* “Specifiche Tecniche Lotto 3”.

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara per l’affidamento dell’appalto in parola è’ richiesta la presentazione di campionatura accompagnata dalle relative schede tecniche dei prodotti evidenziati negli allegati sopra elencati.

La campionatura residua dei prodotti offerti dall’Aggiudicatario della fornitura sarà conservata per tutta la durata della fornitura e costituirà parametro di valutazione della fornitura stessa, nel corso della vigenza del rapporto contrattuale, al fine di verificare la qualità e conformità dei prodotti consegnati in sede di esecuzione rispetto alla campionatura originariamente offerta.

La fornitura avverrà a seguito di emissione di ordinativi parziali che verranno effettuati durante il periodo di vigenza contrattuale.

Le quantità indicate nella documentazione di gara derivano da una valutazione sul consumo storico presso le varie Mense dell'Azienda e, pertanto, sono da considerarsi meramente indicative e volte alla determinazione della base d'asta, in quanto l'Azienda pagherà esclusivamente la merce effettivamente ordinata e consegnata.

L'Aggiudicatario, partecipando alla gara, riconosce di aver preso completa ed esatta conoscenza di tutti i documenti riguardanti il presente appalto e s'impegna ad effettuare la prestazione in conformità al presente CSA e all'offerta presentata in sede di gara.

L'appalto avrà durata di 24 (ventiquattro) mesi, con opzione per eventuale prosecuzione di ulteriori 6 (sei) mesi consecutivi decorrenti dall'avvio dell'esecuzione o da altra data stabilita dall'Azienda.

L'operatore economico aggiudicatario è inoltre obbligato ad assicurare la continuità della fornitura anche dopo la scadenza del contratto fino all'individuazione da parte della Stazione Appaltante del nuovo affidatario e per un periodo massimo di 6 (sei) mesi. La suddetta prosecuzione contrattuale avviene agli stessi patti e condizioni del contratto.

### **Articolo 3 –Importo dell'appalto**

L'importo complessivo massimo dell'appalto per ciascun lotto è quello dall'offerta economica della Ditta risultata aggiudicataria per ciascun lotto.

L'importo complessivo stimato dell'appalto determinato ai sensi dell'art. 14, co. 4 del Codice, è pari a **Euro 675.700,00** oltre IVA di legge, di cui:

#### **LOTTO N.1**

- **Euro 260.000,00** oltre IVA di legge quale importo posto a base d'asta relativo al periodo di durata contrattuale di 24 (ventiquattro) mesi, di cui **Euro 10.400,00** oltre IVA di legge quali costi della manodopera determinati ai sensi dell'art. 41, commi 13 e 14 del Codice;
- **Euro 65.000,00** oltre IVA di legge relativo all'opzione di proroga tecnica per un periodo massimo di 6 (sei) mesi;
- **Euro 52.000,00** oltre IVA di legge relativo all'opzione di incremento entro il quinto dell'importo contrattuale.

#### **LOTTO N.2**

- **Euro 110.000,00** oltre IVA di legge quale importo posto a base d'asta relativo al periodo di durata contrattuale di 24 (ventiquattro) mesi, di cui **Euro 4.400,00** oltre IVA di legge quali costi della manodopera determinati ai sensi dell'art. 41, commi 13 e 14 del Codice;
- **Euro 27.500,00** oltre IVA di legge relativo all'opzione di proroga tecnica per un periodo massimo di 6 (sei) mesi;
- **Euro 22.000,00** oltre IVA di legge relativo all'opzione di incremento entro il quinto dell'importo contrattuale.

#### **LOTTO N.3**

- **Euro 96.000,00** oltre IVA di legge quale importo posto a base d'asta relativo al periodo di durata contrattuale di 24 (ventiquattro) mesi, di cui **Euro 3.840,00** oltre IVA di legge quali costi della manodopera determinati ai sensi dell'art. 41, commi 13 e 14 del Codice;
- **Euro 24.000,00** oltre IVA di legge relativo all'opzione di proroga tecnica per un periodo massimo di 6 (sei) mesi;
- **Euro 19.200,00** oltre IVA di legge relativo all'opzione di incremento entro il quinto dell'importo contrattuale.

per una incidenza del **4%**. Il calcolo della manodopera è stato effettuato mediante utilizzo delle vigenti tabelle del CCNL "Commercio" per i dipendenti delle aziende del terziario, commercio, distribuzione e servizi che viene assunto quale contratto collettivo di riferimento, ai sensi dell'art. 11, co. 2 D.Lgs. 36/2023.

I prezzi applicati ai singoli prodotti sono quelli che risultano dai dettagli economici presentati in sede di gara dalle ditte aggiudicatarie di ciascun lotto.

Il prezzo offerto si intende comprensivo di tutte le prestazioni del personale, le spese, il contributo CONAI ed ogni altro onere espresso e non dal presente CSA inerente e conseguente alla fornitura di cui trattasi.

Sono a completo carico della Ditta le spese di imballo, trasporto, carico e scarico del materiale fornito, ivi compresi oneri derivanti da sinistro riconducibile casualmente allo svolgimento delle citate fasi, oltre a quanto indicato al successivo articolo 4.

#### **Articolo 4 – Modalità di consegna della fornitura**

La consegna dei beni oggetto della fornitura dovrà essere effettuata entro il termine di 7 (sette) giorni lavorativi dalla data di ricevimento dei singoli ordinativi di fornitura che avverranno nell'arco della durata del contratto, con cadenza mensile, quindicinale, settimanale o altra a seconda delle esigenze dei Servizi Ristorazione dell'Azienda; tali ordinativi potranno essere trasmessi all'Aggiudicatario anche a mezzo posta elettronica.

Il materiale oggetto della fornitura dovrà essere consegnato direttamente presso le sedi delle Mense Universitarie dell'Azienda Firenze, Pisa e Siena di seguito indicate, previo accordo con i Responsabili dei Servizi Ristorazione negli orari che verranno indicati negli ordinativi.

I beni da fornire dovranno essere della migliore qualità, nonché possedere tutti i requisiti richiesti per la loro utilizzazione.

La Ditta, dietro richiesta, ha l'obbligo di esibire all'Azienda le fatture e i documenti atti a comprovare la provenienza dei vari materiali ed è sempre ed unicamente responsabile della loro conservazione fino alla consegna dello stesso.

La Ditta è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, alle sedi o alle attrezzature di proprietà dell'Azienda.

Sono a carico dell'Aggiudicatario i rischi di perdite e danni verificatisi durante il trasporto e la sosta nei locali dell'Azienda, fino alla data della consegna, fatta salva la responsabilità dell'Azienda per perdite e danni ad essa imputabili.

Le consegne del materiale oggetto del presente CSA avverrà presso le seguenti sedi dell'Azienda:

<b>FIRENZE</b>	<b>PISA</b>	<b>SIENA</b>
Mensa Calamandrei – Viale Morgagni 47/ 51 – Firenze	Mensa Martiri - Via Martiri 6 – Pisa - situata in zona a ZTL per il cui transito deve essere presentata richiesta presso la Polizia Municipale di Pisa	Mensa San Miniato - Via E. De Nicola 9 - Siena
Mensa Caponnetto – Via Piovani ang. Via Forlanini – Polo Scienze Sociali di Novoli - Firenze	Mensa Betti - c/o Complesso "Concetto Marchesi" – Via Betti – Pisa	
	Mensa Cammeo - Via Cammeo 51 Pisa	

#### **Modalità di consegna:**

##### **Sede di Firenze:**

I prodotti dovranno essere consegnati presso i magazzini delle mense in un giorno dal lunedì al venerdì successivamente comunicato e negli orari sotto riportati:

- Mensa Calamandrei - orario 7.30 - 10.30;
- Mensa Caponnetto - orario 8.30 - 10.30;

La consegna dovrà avvenire con camion di lunghezza totale massima di mt. 6,00.

##### **Sede di Pisa:**

I prodotti dovranno essere consegnati presso i magazzini delle mense in un giorno dal lunedì al venerdì (sabato per Mensa Martiri) successivamente comunicato e negli orari sotto riportati:

- Mensa Martiri - orario 7.30-11.30 o 15.30-17.30;
- Mensa Betti - orario 8.30 -10.30;
- Mensa Cammeo - orario 8.30 - 10.30;

La consegna dovrà avvenire con camion di lunghezza totale massima di mt. 6,00.

#### **Sede di Siena:**

I prodotti dovranno essere consegnati presso il magazzino della mensa in un giorno dal lunedì al venerdì successivamente comunicato e negli orari sotto riportati:

- Mensa San Miniato - orario 8,00 – 9,30.

Gli orari potranno essere soggetti ad eventuali variazioni che saranno indicate esplicitamente dal Servizio Ristorazione ad ogni ordine inviato.

L'Azienda si riserva di rivedere le modalità di consegne, laddove si dovessero verificare mutate esigenze al momento non preventivabili.

### **Articolo 5 – Verifica di conformità della fornitura e garanzia**

Eseguita da parte dell'Aggiudicatario la fornitura, nei termini e nel rispetto delle modalità indicate nel precedente articolo 4, il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), o suo incaricato, provvederà alla verifica di conformità del materiale fornito, controllandone la quantità, la qualità e la corrispondenza ai requisiti indicati nel presente CSA e suoi allegati, nell'offerta presentata e nel singolo ordinativo.

Le attività di verifica hanno altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore o dal presente CSA.

Qualora venissero constatate delle irregolarità l'Azienda ne darà comunicazione all'Aggiudicatario il quale entro 7=(sette) giorni lavorativi dalla comunicazione dovrà sostituire il materiale fornito, pena l'applicazione delle penali di cui all'articolo 14 del contratto di appalto.

Al termine del contratto il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) procederà entro il termine di 90 (novanta) alla verifica di conformità finale con emissione del relativo certificato che sarà trasmesso al RUP per l'approvazione e gli adempimenti conseguenti.

### **Articolo 6 - Rinuncia all'aggiudicazione**

Qualora l'Aggiudicatario rinunci all'aggiudicazione prima che sia intervenuta la stipula del contratto di appalto la Stazione Appaltante provvederà ad escutere la cauzione provvisoria presentata in sede di gara, a darne comunicazione all'ANAC (Autorità nazionale Anticorruzione) e richiederà il risarcimento danni oltre ad intraprendere qualsiasi altra azione legale atta a tutelare i propri interessi.

### **Articolo 7 - Garanzia**

Al momento della stipulazione del contratto l'Aggiudicatario dovrà presentare, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 garanzia definitiva in favore dell'Azienda, in una delle forme previste dalla suddetta disposizione normativa, d'importo pari al 10 % dell'importo netto di affidamento o superiore nei casi previsti dalla suddetta disposizione normativa. Tale importo potrà essere ridotto nei casi di cui all'art. 106, comma 8 del D.Lgs. 36/2023.

La garanzia definitiva sarà progressivamente svincolata in corso di esecuzione dell'appalto nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. Il rimanente 20% resta vincolato fino alla data di emissione da parte della Stazione Appaltante del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di conclusione del contratto. Lo

svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Aggiudicatario, della documentazione attestante l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'Aggiudicatario per il quale la garanzia è prestata.

La mancata presentazione della garanzia nei termini indicati dall'Azienda comporta la revoca dell'aggiudicazione, con ulteriore azione in danno dell'Aggiudicatario e l'escussione della cauzione provvisoria presentata in sede di gara.

Nel caso di danno derivante da inadempienze della Ditta, l'Azienda ha facoltà di deliberare l'incameramento, in tutto o in parte, a titolo di penale, del deposito cauzionale con l'obbligo per la Ditta di reintegrarlo o rinnovarlo, entro il termine perentorio, a pena di risoluzione del contratto, di 10 (dieci) giorni dal ricevimento da parte dell'Azienda della relativa richiesta, sempre che l'Azienda non deliberi la risoluzione del contratto incamerando definitivamente la garanzia stessa.

### **Articolo 8 – Rischi da interferenze e norme sulla sicurezza**

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 non sussistono costi per rischi da interferenze e non è necessario procedere con la redazione del D.U.V.R.I, in quanto le consegne avverranno in orari e con modalità atti a garantire l'assenza di rischi da interferenza.

L'Aggiudicatario è tenuto al pieno rispetto della normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008. Essa dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alla fornitura e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

La Ditta, ai sensi del citato D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. è tenuta:

1. ad impiegare nell'esecuzione dall'appalto personale avente capacità professionale adeguata al lavoro da svolgere ed in regola con gli obblighi datoriali dell'informazione e della formazione sui rischi specifici propri, sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente, ivi compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali;
2. ad utilizzare nell'esecuzione dall'appalto attrezzature, macchine e dispositivi conformi alle vigenti norme di legge e di buona tecnica;
3. a non utilizzare attrezzature, macchine e dispositivi di proprietà dell'Azienda appaltante salvo deroghe che devono, di volta in volta, essere autorizzate dai competenti uffici di questa;
4. a concordare con i competenti uffici dell'Azienda le specifiche modalità di esecuzione, congiuntamente alle misure di prevenzione e protezione da adottare per l'espletamento di prestazioni che potenzialmente possono presentare rischi di incendio, esplosione, proiezione di materiali, emissione di polveri, fumi, gas, rumore, ecc...
5. ad osservare nei confronti del personale impiegato nell'appalto gli obblighi propri del datore di lavoro e quindi tutte le disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle assicurazioni obbligatorie, assumendo a proprio carico tutte le spese relative e l'integrale ed esclusiva responsabilità per illeciti derivanti da eventuali inosservanze, nonché per gli infortuni occorsi sul lavoro al proprio personale;
6. a provvedere a portare a conoscenza dei propri dipendenti il contenuto delle presenti disposizioni e ad esigerne dagli stessi il completo rispetto.

Preliminarmente all'aggiudicazione definitiva l'Azienda procederà in capo all'operatore economico designato quale Aggiudicatario le verifiche di cui all'art. 16 L.R.T. 38/2007.

Ai sensi dell'art. 24 comma 1, L.R.T. 38/2007 e s.m. la ditta ha altresì l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

### **Articolo 9 - Subappalto**

Il subappalto delle prestazioni oggetto del contratto è regolato da quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, deve essere sempre autorizzato espressamente dalla Stazione Appaltante e presuppone che l'Aggiudicatario abbia indicato nell'offerta le parti della prestazione che intende subappaltare a terzi. In mancanza di tale indicazione il subappalto non può in alcun caso essere autorizzato.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori impiegati nell'esecuzione delle prestazioni un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto.

L'Aggiudicatario resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate.

Il subappalto non autorizzato comporta la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria per l'eventuale applicazione delle sanzioni penali previste dal primo comma dell'art. 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato da ultimo dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

E' vietata a pena di risoluzione del contratto di appalto la cessione anche parziale della fornitura oggetto del presente CSA. E' altresì nullo l'accordo con cui l'Aggiudicatario affida a terzi l'integrale o anche la prevalente esecuzione delle prestazioni oggetto di appalto.

### **Articolo 10 - Personale**

A norma dell'art. 57, co.1 del D.Lgs. 36/2023 l'Aggiudicatario deve attuare, nei confronti dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal CCNL di settore assunto quale riferimento per il presente appalto (CCNL: Commercio per i dipendenti delle aziende del Terziario, Commercio, Distribuzione e Servizi.) vigente alla data di affidamento dell'appalto, nelle località in cui viene seguita la fornitura, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo del comparto sopracitato successivamente stipulato.

L'Aggiudicatario è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperativa di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali ed all'applicazione di tutte le misure preordinate a garantire l'incolumità sia degli addetti che dei terzi.

Esso è tenuto altresì:

- a. all'osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari concernenti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- b. a garantire al proprio personale lo svolgimento di attività di formazione, addestramento e aggiornamento, attinenti ai contenuti del presente appalto.

Il personale deve essere in possesso della formazione necessaria in materia di igiene e di sicurezza sui luoghi di lavoro e quant'altro previsto dalla normativa vigente nazionale e regionale e europea; tale formazione dovrà essere adeguatamente documentata.

L'Azienda non è responsabile per eventuali infortuni sul lavoro occorsi al personale impiegato dall'Aggiudicatario nell'esecuzione dell'appalto.

L'Aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali vigenti assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore ha l'obbligo di informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui esegue la prestazione, rilevabili dal documento di valutazione dei rischi redatto. Tale personale, compresi i soci delle cooperative, dovrà essere in regola con gli obblighi di formazione in materia di igiene.

L'Operatore economico aggiudicatario ha inoltre l'obbligo di comunicare all'Amministrazione i rischi specifici derivanti dallo svolgimento delle proprie attività, rischi che vengono introdotti nell'ambiente ove lo stesso esegue la prestazione.

Nelle ipotesi di subappalto resta ferma la responsabilità solidale dell'Operatore economico aggiudicatario in ordine al regolare pagamento delle retribuzioni ai dipendenti dell'Impresa subappaltatrice.

Il personale addetto all'esecuzione della fornitura deve essere in numero tale da assicurare comunque modalità e tempi di esecuzione adeguati rispetto alle obbligazioni contrattuali poste a suo carico come integrate dal contenuto dell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

L'Appaltatore è responsabile della scelta, della distribuzione dei compiti e dell'organizzazione del proprio personale ed è altresì responsabile per quanto attiene al loro rapporto di lavoro.

### **Articolo 11 - Insolvenza dell'Aggiudicatario**

In caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 36/2023 o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 124 del D.Lgs. 36/2023. Se l'Aggiudicatario è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 17 dell'articolo 68 del D.Lgs. 36/2023.

### **Articolo 12 – Stipula del contratto e spese contrattuali**

La stipulazione del contratto avviene, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 in forma pubblico-amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante dell'Azienda in modalità elettronica, di norma entro 60 (sessanta) giorni dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva diventa efficace e in ogni caso decorso il termine di cui al predetto art. 18, comma 3 del D.Lgs. 36/2023.

L'incaricato dell'Aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto dovrà essere munito di certificato di firma digitale, rilasciato da una Autorità di certificazione della firma digitale, valido e non scaduto.

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, con la sola esclusione dell'I.V.A., sono e saranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

L'Azienda provvederà, con nota scritta, a comunicare all'Operatore economico l'aggiudicazione della gara, richiedendo contestualmente l'invio, entro e non oltre 20 (venti) giorni, di tutta la documentazione necessaria per la stipulazione del contratto di appalto.

In caso di ritardo nella completa presentazione da parte dell'Aggiudicatario della suddetta documentazione si applicherà una penale di 0,8 per mille dell'importo netto di aggiudicazione per ogni giorno di ritardo rispetto al termine ultimo fissato nella lettera di richiesta (farà fede al riguardo la data di arrivo al protocollo dell'Azienda).

Nel caso che detto ritardo superi i 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della richiesta di documentazione si determinerà la decadenza automatica dall'aggiudicazione, senza necessità da parte dell'Azienda di messa in mora o di ricorso all'Autorità giudiziaria.

L'Azienda si riserva la facoltà di disporre l'esecuzione anticipata del servizio ai sensi dell'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023.

### **Articolo 13 – Disposizioni in materia di protezione dati personali**

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nell'espletamento della prestazione affidata, nonché di quelle eventualmente aggiuntive realizzabili ai sensi del CSA o della legge, il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (d'ora in avanti GDPR), e il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'Autorità Garante per la privacy.

### **Articolo 14 – Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'Esecuzione**

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Ornella Fantoni, Funzionario dell'Area Ristorazione dell'Azienda.

L'Azienda affiderà ad un proprio dipendente le funzioni di Direttore dell'esecuzione di cui all'art. 114 del D. Lgs. 36/2023, eventualmente coadiuvato da uno o più Direttori operativi/Assistenti, individuati tra il proprio, che dovrà occuparsi dell'esecuzione e della contabilità della fornitura, secondo le indicazioni dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

### **Articolo 15 - Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente CSA si rinvia a quanto espressamente previsto dallo schema di contratto, dal D.Lgs. 36/2023 e dalle ulteriori norme vigenti in materia.

Allegati al presente capitolato:

- Specifiche Fabbisogni Campionature Lotto 1;
- Specifiche Fabbisogni Campionature Lotto 2;
- Specifiche Fabbisogni Campionature Lotto 3.